



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI BADESI

Via L'Ua Bianca, 8 – Tel/Fax 079/684042 – 07030 BADESI (SS)

C.M. **ssic80800g**- C.F. **91015280901**- Codice IPA: **istsc_ssic80800g** – Codice Univoco: **UFEB0V**

e-mail: ssic80800g@istruzione.it - [Pec: ssic80800g@pec.istruzione.it](mailto:ssic80800g@pec.istruzione.it) –

sito web: www.icbadesi.edu.it

Prot. n.(vedi segnature)

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

**OGGETTO : DECISIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO PER
L'ACQUISTO DELLE SEGUENTI FORNITURE: CHROMEBOOK, tramite
Accordo quadro: PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook - Ordine
Diretto, lotto n. 3**

**PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei
servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università per entrambe le linee di investimento – Linea
di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento
e laboratori”, AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOMS**

CUP H74D22004600006 -

Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-21903 –

Titolo 4 (Plessi IC Badesi).0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

VISTO il Dlgs del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTO il Dlgs del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

VISTO il DI del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO L'art. 225, comma 8 del Decreto-Legge 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici - Disposizioni transitorie e di coordinamento- che al comma 8 stabilisce che << *In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018* >> ;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, *"tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori"*.

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti *"anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"* a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita *"al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo"*;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato"*;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *"Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"*;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no Significant Harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, *"che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la"*

- ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTO il DL del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il DL del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO il DL del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione Europea;
- VISTA la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”*;
- VISTO il DM del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il *“Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”* nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il DL del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTE le Circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (*PNRR– articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative*) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (*Monitoraggio delle misure PNRR*) e n. 29 del 26 luglio 2022 (*procedure finanziarie PNRR*) n. 30 del 11 agosto 2022 (*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*) n. 33 del 13 ottobre 2022 (*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH*), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR*);
- VISTO il DM n. 218 dell'08/08/2022 recante «Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”»;
- VISTO l'Allegato n. 1 al Decreto di Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche sopra richiamato che vede l'Istituto Comprensivo di Badesi destinatario delle risorse pari a € 146.016,74 per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1
- VISTA la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante «Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0»;
- VISTO il PTOF 2022/2025;
- VISTO l'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. 46165 del 17-03-2023 che rappresenta la formale autorizzazione secondo il crono programma indicato all'art. 4;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 7/2/2023;
- VISTO la delibera di presa d'atto da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio, prot. 5533 del 12/05/2023, del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms - D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-21903, CUP: H74D22004600006 nell'aggregato A-20 -;

VISTA la progettazione esecutiva redatta dal team per la progettazione e trasmessa dalla prof.ssa Dettori Sara in data 29/06/2023

CONSIDERATO che nella progettazione di cui sopra è previsto l'acquisto di Chromebook con le seguenti caratteristiche tecniche: Chromebook - Convertibile con Schermo Touch screen con penna - Cpu MT8186 - 8gb - 64gb - Utilizzabile come tablet o chromebook con tastiera - Inclusa Licenza Chrome Education;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquistare senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO della Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, allegata alla circolare del MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 per il rispetto del principio DNSH e che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta per l'acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro, stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

RILEVATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., risultano attive le iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Pinna, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP (Responsabile Unico del Progetto) per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art.-16 del D. Lgs.36/2023;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3 del D. Lgs.36/2023 non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto;

RILEVATO nello specifico l'Accordo quadro: PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook Ordine Diretto, lotto n. 1

RILEVATO che all'interno dell'accordo quadro di cui sopra Consip spa mette a disposizione lo strumento del "configuratore" per l'individuazione dell'aggiudicatario da parte della stazione appaltante, in relazione alle sue specifiche esigenze ;

DATO ATTO che, una volta inserito il fabbisogno da parte dell'Amministrazione nel "Configuratore", lo stesso ha provveduto a:

- escludere dal confronto i Cataloghi dei Prodotti Principali diversi da quello richiesto dall'Amministrazione;
- escludere dal confronto i Cataloghi dei Prodotti Principali richiesti che non includono: la specifica Configurazione, tutti i Prodotti Opzionali e/o le Specifiche Tecniche Secondarie richiesti dall'Amministrazione;
- relativamente ai Cataloghi dei soli Prodotti Principali che soddisfano il fabbisogno espresso dall'Amministrazione, calcolare il prezzo totale risultante da ciascun Catalogo Prodotti (moltiplicando i relativi prezzi unitari per le quantità indicate dall'Amministrazione e sommando i valori ottenuti), in funzione delle offerte presentate in prima fase;
- determinare la graduatoria sulla base dei prezzi totali così calcolati.

DATO ATTO che, sulla base del fabbisogno inserito da questa amministrazione, il configuratore ha individuato come migliore offerta quella afferente all'operatore economico C2 GRUOUP SPA con sede legale e operativa in via Ferraroni, 9 | 26100 Cremona (CR) | Tel. 0372 451 255 | - Partita IVA: 01121130197, pec C2GROUP@ARUBAPEC.IT;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto prot. INPS 36262164 del 03/06/2023 con validità al 01/10/2023;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

DATO ATTO che i requisiti richiesti all'operatore economico in fase di sottoscrizione della convenzione, ai sensi degli art. 94-95 e successivi, sono stati verificati direttamente da Consip SPA in qualità di centrale di committenza, compreso la richiesta di adeguata garanzia definitiva;

VISTA la richiesta di tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti per i contratti finanziati in tutto o in parte PNRR, incluso l'impegno da parte della ditta a consegnare alla stazione appaltante la documentazione a comprova dei suddetti requisiti;

RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 41.296,00 IVA esclusa (pari a € 50.381,12 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

VISTA la propria determina prot. n. 7537 del 30/06/2023 di avvio del procedimento per l'acquisizione di beni per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

Di aderire (ai sensi della L. n. 296/2006, art. 1 c. 449, così come modificato dall'art. 1, comma 150, della legge di stabilità 2013) all'accordo quadro Consip S.p.A denominato *Accordo quadro: PC Portatili, Mobile Workstation e Chromebook - Ordine Diretto, lotto n.3* con affidamento diretto, come da "configuratore" CONSIP, alla ditta C2 GRUOUP SPA con sede legale e operativa in via Ferraroni, 9 | 26100 Cremona (CR) | Tel. 0372 451 255 | - Partita IVA: 01121130197, pec C2GROUP@ARUBAPEC.IT, per la fornitura di:

N. 116 *Chromebook ACER C934, Licenza Chrome Education Upgradev con le seguenti caratteristiche tecniche minime:*

- processore Intel Celeron Processor N4500,
- SISTEMA OPERATIVO, Chrome OS 64-bit,
- Upgrade schermo di tipo touch-screen

di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6 del D. Lgs 36/2023;

Art. 2

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 1 è determinato in € 41.296,00 (QUARANTUNOMILADUECENTONOVANTASEI/00) al netto dell'IVA al 22 % se dovuta.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sull'Attività 03/20 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 3

Di richiedere alla ditta fornitrice del servizio gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato e le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi, nel rispetto della Legge 136/2010.

Art. 4

Di dare atto che, in adempimento al quadro normativo sulla tracciabilità dei flussi finanziari, alle procedure di spesa riferite al presente atto è associato il seguente Codice Identificativo di Gara – CIG n. 9989237326

Art. 5

di nominare il Dirigente Scolastico Alessandra Pinna quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.36/2023;

Art. 6

Alla presente determina sarà data diffusione mediante pubblicazione all'albo online della scuola, all'amministrazione trasparente sezione *"Bandi di gara e contratti - Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura"* e al sito WEB. Tanto in ottemperanza agli obblighi di legge ed agli obblighi di pubblicità delle azioni finanziate con il PNRR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra PINNA

- Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
- dell'Amministrazione Digitale e norma ad esso connesse